

LA GUIDA DI AUTOVALUTAZIONE



BE+
PROJECT

INDICE

INTRODUZIONE

L'APPROCCIO BE+

FASE 1 - QUESTIONARIO

FASE 2 - FOCUS GROUP 1

FASE 3 - FOCUS GROUP 2

FASE 4 - VERSO UNA STRATEGIA INTERNAZIONALE

APPENDICE



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.



INTRODUZIONE

Erasmus+ è uno dei più riusciti e noti progetti dell'UE! Con un budget di 26 miliardi di euro, il nuovo programma Erasmus+ (2021-2027) offre alle scuole ancora più che in passato opportunità di cooperazione e formazione. Tuttavia, affinché il programma raggiunga il suo pieno potenziale, è indispensabile che le scuole incrementino la loro capacità progettuale per attività internazionali. Il progetto BE+ (Building Capacity for Erasmus+ in schools) affronta questa sfida.

Questa guida viene proposta a presidi, insegnanti e personale scolastico proprio come strumento di autovalutazione, per identificare e raccogliere le esigenze della scuola in merito alla propria strategia internazionale, identificando quattro semplici passaggi:

- FASE 1** – Il questionario di autovalutazione
- STEP 2** – Focus Group 1 - Il livello organizzativo e strategico
- STEP 3** – Focus Group 2 - Il livello operativo
- STEP 4** – Verso una strategia internazionale per la scuola

Tutti i passaggi sono stati progettati in stretta collaborazione con scuole di Norvegia, Germania, Italia e Svezia. La guida ha l'obiettivo di sostenere

le scuole che vogliono partecipare al programma Erasmus+ e può essere utilizzata da scuole più "esperte" e meno esperte nei progetti Europei e che comunque vogliono sfruttare al massimo le opportunità offerte dal programma Erasmus+ 2021-2027.

La nozione stessa di "*capacity building*" è un concetto originato nell'ambito della cooperazione internazionale, così come altre nozioni utilizzate in qualunque ambito sono nate all'interno del gergo dei progetti Europei. Gli studiosi hanno studiato l'argomento e il quadro utilizzato in questa guida si basa sulla ricerca di A Kaplan¹

Speriamo che questa guida aiuti la tua scuola a far parte di molte future collaborazioni europee. Per ulteriori informazioni sul progetto BE+, consulta altri materiali sul nostro sito web BE+: beplusproject.eu.

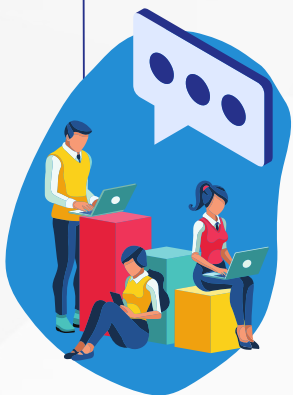
¹ A. Kaplan, Capacity building: shifting the paradigms of practice, in D. Eade and E. Ligteringen(eds.), Debating Development NGOs and the Future, Oxfam GB, 2001, pp 322-335.



**Fase 1 - Il questionario di auto
valutazione**



Fase 2 - Focus Group 1



Fase 3 - Focus Group 2



**Fase 4 -Verso una strategia
internazionale**

L'APPROCCIO BE+

La guida di autovalutazione sulla “costruzione di capacità” di Kaplan prevede tre livelli:

CAPACITY BUILDING

BASED ON A. KAPLAN (2000)



Una scuola dovrà sviluppare capacità a tutti questi livelli per ottenere il massimo dalle loro collaborazioni europee.

LIVELLO ORGANIZZATIVO

A questo livello, l'enfasi è posta su una visione condivisa della dimensione internazionale della scuola da parte di tutto il personale. Questo include una comprensione condivisa della scuola come organizzazione di apprendimento.

Quest'area si riferisce alla capacità di una scuola di pianificare, stabilire priorità e adattarsi. Il livello strategico è strettamente legato al livello organizzativo, poiché una visione condivisa è un prerequisito per la pianificazione e la definizione delle priorità.

LIVELLO STRATEGICO

LIVELLO OPERATIVO

Questo livello si riferisce alle attività, alle risorse e ai ruoli all'interno la scuola. Tuttavia, molti progetti Erasmus+ non riflettono necessariamente la capacità di una scuola come organizzazione.

FASE 1 IL QUESTIONARIO

Il questionario ha lo scopo di fornire alcuni feedback sull'attuale capacità della scuola nel contesto delle collaborazioni Erasmus+. Per riflettere al meglio la capacità della scuola, consigliamo alle scuole di distribuire ampiamente il questionario tra il personale e confrontare i risultati di tutti i partecipanti durante il primo focus group (fase 2).

Il questionario è composto da tre sezioni, ognuna delle quali rappresenta uno dei livelli di capacity building precedentemente descritti.

Sezione 1

La prima sezione mira a valutare la visione e gli atteggiamenti condivisi delle scuole e dell'organizzazione più ampia (ad esempio, l'autorità scolastica locale).

What is the added value for the school when it comes to international activities? *

- It is an important tool for quality improvement for both staff and students of the school
- It is an important tool to gain access to more ideas and working methods
- It is an important tool to travel and see other places in Europe
- It is an important tool to meet and learn from colleagues in other countries

Esempio di una domanda della prima sezione: "qual è il valore aggiunto di avere una visione Europea per la vostra scuola?"

Sezione 2

Questa parte cerca di definire ciò che la scuola ha fatto nell'area della collaborazione internazionale e come questi progetti sono stati realizzati in termini di processo decisionale, leadership e pianificazione strategica.

Se la scuola non è mai stata coinvolta in attività internazionali, le domande riguardano il lavoro di sviluppo svolto dalla scuola.

Our international projects are based on previously identified needs of teachers/students . *

- 1 2 3 4 5 6 7 8

1=Rarely 5=Always

Esempio della domanda della seconda sezione: "la scuola è già stata coinvolta in progetto Europei? Se sì, come si è organizzata?"

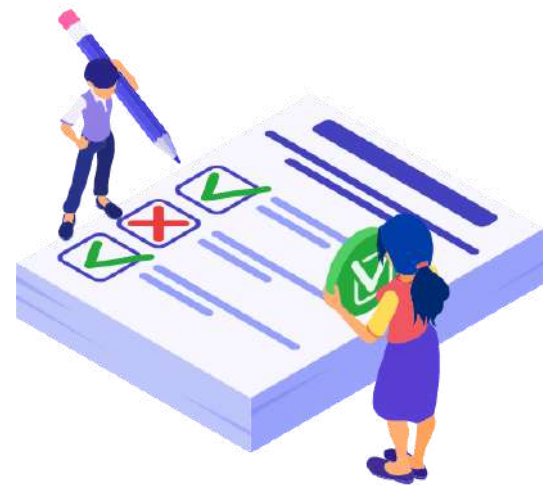
Sezione 3

L'ultima sezione si concentra sul livello operativo della gestione dei progetti. Qui vengono poste domande su come le risorse di una scuola (ad esempio, personale e strutture) e l'organizzazione per attuare progetti internazionali o nazionali.

Have the results of these projects been implemented in the school's ordinary activities? *

- Yes
- No

Esempio della domanda della terza sezione: "qual è l'impatto del progetto sui docenti che sono stati coinvolti?"



FEEDBACK

Dopo aver completato il questionario, i partecipanti riceveranno feedback automatici e personalizzati in base alle loro risposte.

Questo feedback si basa sul punteggio generato dalla totalità di tutte le domande. Il punteggio massimo è 100. Il livello di capacità è stato diviso in quattro livelli:

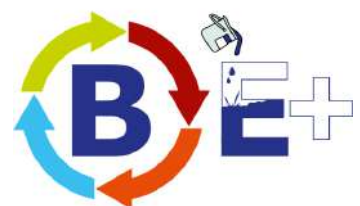
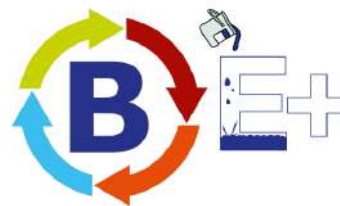
1. Bassa capacità (0-42)
2. Capacità sufficiente (43-60)
3. Capacità soddisfacente (61-78)
4. Elevata capacità (79-100)

Ogni livello tiene conto dei diversi aspetti del livello organizzativo, strategico e operativo come nel modello a tre livelli proposto.

Un punteggio basso ovviamente indica che c'è un ampio margine di miglioramento.

Una capacità sufficiente e soddisfacente indica che esiste una base adeguata o buona su cui una scuola può costruire, ma che alcune aree potrebbero essere migliorate.

Punteggi alti indicano che la scuola ha una forte capacità di collaborazione transnazionale e deve concentrarsi sul mantenere questo livello.



Il questionario è disponibile sul sito web del progetto (www.bepusproject.eu)

Un esempio di feedback restituito a una delle scuole BE+:



BE+ PROJECT

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



BE+ Self-Assessment Questionnaire

completed the questionnaire developed by the BE+ project

Below you can find an individualised feedback for which provides indications about the quality of the international work done in your school.

The TOTAL SCORE for is 84 points out of 100!



High Capacity of the school to act internationally , this means that the school can count already on a strong capacity and only marginal improvement can be applied.

ORGANIZATIONAL LEVEL

You scored 29 points out of 35

This means that the school has a generally very strong awareness of its international work as a key tool for school development.



International work is carried out on a regularly basis in the school, but it not yet fully recognised as an ordinary activity of the school. The school is fully aligned to the objectives of the local school authority when it comes to international work. The school knows that an international strategy of the municipality exists but is not aware of its details.

STRATEGIC LEVEL

You scored 33 points out of 35 points

This means that the school has a very good capacity to plan, evaluate and set the priorities of its international work.



The school always plans on the basis of the needs of the staff and pupils. The school operates following a plan based on collective needs and does not leave space for spontaneous activities or individual interests.

The processes pertaining new international activities are visible and transparent. The school shares all activities across its main components (teachers/students/parents).

The school has a leadership which is informed about the activities/projects and monitors adequately the processes.

OPERATIONAL LEVEL

You scored 22 points out of 30 points

This means that overall the school possesses some operational capacity but there is space for improvement on some specific aspects.



The projects involve an adequate number of school components. The time dedicated by the person/team in charge of international activities is little and/or it made on a voluntary basis.

Download

If you need more information about Be+, please contact:

- Katarina Sperling, Municipality of Norrköping, katarina.sperling@norrkoping.se
- Nicola Catellani, SERN, nicola.catellani@sern.eu

www.bepusproject.eu



FASE 2 FOCUS GROUP 1 LIVELLO STRATEGICO E ORGANIZZATIVO



Nella seconda fase, alla scuola viene chiesto di approfondire la loro comprensione delle capacità della propria scuola da un punto di vista organizzativo e strategico.

Le domande nella guida del focus group mirano a valutare se i partecipanti hanno una visione condivisa dei contesti scolastici, dei punti di forza e di debolezza o meno e a rendere visibili prospettive diverse in relazione alla collaborazione transnazionale. Le domande mirano anche a identificare le esigenze della scuola sia a livello di organizzativo che di risorse (personale). Per ottenere il massimo da entrambe le sessioni di focus group, i partecipanti al focus group dovrebbero rappresentare ruoli diversi nella scuola, ad esempio presidi, insegnanti e personale amministrativo. Si raccomanda di lottare per la diversità quando si tratta di esperienza lavorativa e per quanto tempo le persone hanno lavorato nella scuola. In questo modo un risultato condiviso a livello scolastico può essere identificato e diffuso a molti livelli all'interno dell'organizzazione.

Ricorda

- Mantieni una chiara attenzione alle domande nella guida
- Imposta un orario ben definito per la discussione, non più di 1,5 – 2 ore.
- Garantisci che tutti abbiano la possibilità di esprimere la propria opinione;
- Incoraggia una diversità di prospettive all'interno del gruppo
- Prenditi 15 minuti al termine del focus group per riassumere la discussione e identificare gli argomenti più rilevanti.

LINEE GUIDA

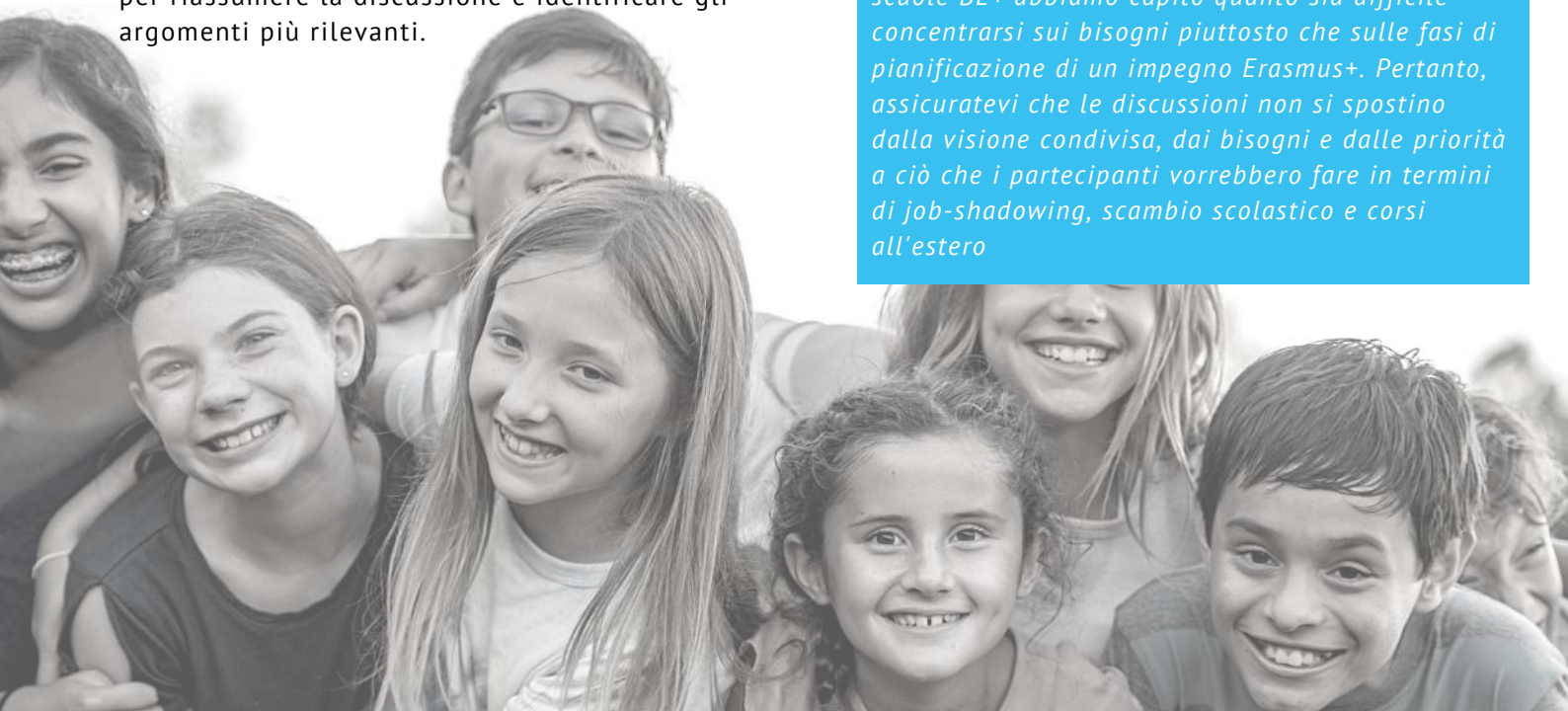
1. Scegli una persona/moderatore per tabulare il questionario e riassumere i risultati da esso agli altri partecipanti;
2. Consenti ai partecipanti di commentare i risultati del questionario per 10-15 minuti.
3. Prenditi il tempo necessario per discutere le domande 1-5.
4. Decidi chi scandisce il tempo della discussione.
5. Scegli qualcuno per verbalizzare le domande.
6. Distribuisci la documentazione a tutti i partecipanti dopo il Focus Group 1

DOMANDE

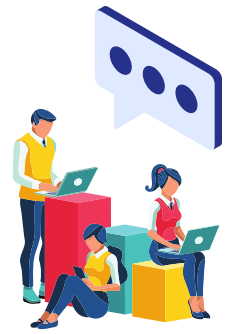
- **Qual è il contesto della tua scuola (ubicazione, profilo degli studenti, risorse ecc.)?**
- **Quali sono, secondo te, i principali punti di forza della tua scuola?**
- **Quali sono, secondo te, i principali punti deboli della tua scuola?**
- **Quali sono le esigenze e le priorità della tua scuola a livello organizzativo?**
- **Quali sono le esigenze e le priorità tra il personale e gli studenti?**



Dai feedback raccolti tra i partecipanti delle scuole BE+ abbiamo capito quanto sia difficile concentrarsi sui bisogni piuttosto che sulle fasi di pianificazione di un impegno Erasmus+. Pertanto, assicuratevi che le discussioni non si spostino dalla visione condivisa, dai bisogni e dalle priorità a ciò che i partecipanti vorrebbero fare in termini di job-shadowing, scambio scolastico e corsi all'estero



STEP 3 FOCUS GROUP 2 LIVELLO OPERATIVO



La terza fase del processo di autovalutazione consiste nel generare idee e confronti sul piano operativo, vale a dire su come la scuola vuole lavorare nell'ambito del programma Erasmus+.

Per avere una discussione più mirata e definire le attività corrette che soddisfino le esigenze della scuola, tutti i partecipanti al focus group sono incoraggiati a guardare i brevi video che spiegano il programma Erasmus + prima della discussione. Questi video introducono anche le priorità del programma Erasmus+.

Le domande

La discussione nel Focus group 2 dovrebbe essere incentrata su 2 domande:

1. Quali temi la scuola decide di affrontare con i Progetti Europei?
2. Quale dovrebbe essere l'organizzazione interna della scuola per svolgere tali progetti?

Entrambe le domande mirano a riflettere sulle priorità e sulla propria organizzazione interna.



Visita il nostro sito web (www.bepusproject.eu) per guardare i brevi video su Erasmus+

- Parte 1: <https://www.youtube.com/watch?v=j8s337Xc80I>
- Parte 2: https://www.youtube.com/watch?v=lkZ_LuZvOuc



FASE 4 VERSO UNA STRATEGIA INTERNAZIONALE PER L



Il quarto e ultimo passo mira ad aiutare la scuola a sviluppare una strategia internazionale.

Essa può essere definita in un documento dove sono indicate esigenze e priorità per il futuro.

Perché la scuola ha bisogno di una strategia internazionale?

In primo luogo, formulare una strategia costringe la scuola a chiarire al proprio interno le sue priorità, la forza ad identificare ruoli e progettare attività coerenti con gli obiettivi.

Il documento servirà anche come guida in una prospettiva a medio e lungo termine per realizzare progetti sulle tematiche importanti.

Non esiste un format unico per come dovrebbe essere la strategia internazionale di una scuola.

Nella nostra esperienza, alcuni elementi ricorrenti sono considerati essenziali:

- **Contesto generale della scuola**
- **Esigenze**
- **Obiettivi**
- **Priorità**
- **Attività**
- **Ruoli e processi**
- **Monitoraggio e valutazione**

Il contesto generale della scuola

Questa sezione introduce le specifiche della scuola come la governance, il contesto socio-economico specifico, il numero di studenti, insegnanti, materie insegnate, profilo ecc. Descrive anche valori e visioni. Altri elementi importanti potrebbero essere i documenti strategici prodotti dalla scuola (in Italia ad esempio il PTOF o il RAV), l'autorità scolastica o altri documenti direttivi come i curricula scolastici o altre iniziative nazionali.

Esigenze

Le esigenze di questo documento strategico dovrebbero rispecchiare gli input raccolti dall'intera scuola (personale docente, personale amministrativo e gestionale, personale di supporto e studenti), per esempio attraverso il questionario e i focus group. potrebbero essere menzionati per spiegare come sono state identificate le esigenze. Le esigenze possono riguardare i gruppi della scuola (es. insegnanti o studenti), o argomenti considerati importanti (ad esempio abilità e

conoscenze legate ad una disciplina, ambiente, abbandono scolastico precoce, sostegno agli studenti, ecc.).

Questa sezione dovrebbe essere attentamente sviluppata in quanto pone le basi per lo sviluppo di tutti gli obiettivi e le attività.

Esempio: Esigenza - Assenteismo scolastico

Abbiamo sperimentato un nuovo fenomeno legato a un numero crescente di studenti che non frequentano le lezioni. Abbiamo anche assistito ad un aumento degli studenti con scarsi risultati in tutto il curriculum. La nostra scuola ha bisogno di un maggiore sviluppo professionale per affrontare queste sfide e sostenere meglio gli studenti e coinvolgere le loro famiglie.

Obiettivi

Gli obiettivi della strategia spiegano cosa la scuola vorrebbe raggiungere attraverso attività internazionali. Si consiglia di limitare il numero di obiettivi a 2 o 3 e formularli nel modo più conciso e chiaro possibile. Questo sarà utile quando interagisci con il personale, i genitori, i responsabili politici e altre parti interessate all'interno e all'esterno della tua scuola. Obiettivi chiari aiutano anche a valutare meglio se la tua strategia ha successo o meno.

Come anticipato, gli obiettivi derivano dalle esigenze. Ad esempio, se la scuola ha espresso l'esigenza di incrementare l'uso delle TIC nella didattica, un obiettivo potrebbe essere che i docenti neo arrivati sappiano fare lezioni con i device della scuola; e un secondo obiettivo potrebbe essere quello più specifico di saper usare con una certa dimestichezza una determinata piattaforma.

Priorità

Le priorità differiscono da esigenze e obiettivi perché identificano un piano di azione periodizzato.

Riprendendo l'esempio precedente (uso delle TIC), le priorità potrebbero identificarsi con un piano di azione per cui si decide di svolgere una formazione specifica il primo anno sull'uso di una piattaforma; e il secondo anno sulla organizzazione di alcune lezioni.

Esempio: Priorità - Assenteismo scolastico

Una delle principali priorità della scuola è affrontare il problema degli studenti che non frequentano le lezioni. Per affrontare questa sfida la scuola ha bisogno di:

- *Formazione professionale per gli insegnanti*
- *Laboratori di motivazione per gli alunni*
- *Risorse per bisogni speciali*
- *Incontri per facilitare il dialogo scuola-famiglia.*

Attività

Questa sezione descrive cosa farà esattamente la scuola in un contesto per raggiungere i suoi obiettivi e priorità. Per specificare le attività, le scuole devono avere una comprensione di base delle opportunità del programma Erasmus+ e abbinare le attività di conseguenza. Ad esempio, se una scuola vuole migliorare i risultati degli studenti in matematica, potrebbe essere adatto il job shadowing degli insegnanti di altri paesi o corsi. Un altro modo per ottenere risultati uguali o simili è attraverso progetti di cooperazione con altre scuole europee in cui tutte le scuole partner hanno lo stesso obiettivo principale.

Ogni attività ha un diverso livello di complessità che implica diversi gradi di impegno (e lavoro) collettivo e individuale.

La strategia può anche indicare quante attività la scuola intende realizzare. Questo dovrebbe essere fatto tenendo presente chi potrebbe occuparsi delle attività.

Chi fa cosa? Ruoli e processi

La strategia dovrebbe includere quali ruoli chiave saranno coinvolti nel lavoro internazionale e le loro responsabilità. Si consiglia di definire un gruppo ampio di persone che saranno impegnate a vario titolo in attività internazionali.

Occorre descrivere come vengono selezionate queste persone e come vengono prese le decisioni sui nuovi progetti.

Anche i processi su come i progetti dovrebbero essere comunicati all'interno e all'esterno della scuola possono essere inclusi in questa sezione.

Monitoraggio e valutazione

Infine, è importante stabilire come il progetto può essere monitorato e valutato.

L'identificazione di uno o due indicatori collegati a ciascun obiettivo può essere di aiuto per guidare il processo di monitoraggio. Il monitoraggio dovrebbe essere svolto a cadenza regolare e condizionare i processi di revisione e aggiornamento dell'intera strategia stessa.



ULTIMI CONSIGLI PER INIZIARE!

- **Create un gruppo di lavoro che si occupi delle attività internazionali della scuola e in cui i membri rappresentino diversi ruoli e interessi.**
- **Assicuratevi che il dirigente scolastico sia attivo nel lavoro internazionale rendendolo parte di questo gruppo.**
- **Concentratevi sui bisogni della vostra scuola e non sulle attività che volete fare e sui paesi che volete visitare.**
- **Investite tempo per coinvolgere l'intera scuola nel lavoro internazionale.**
- **Diffondete i vostri risultati sia all'interno che all'esterno della vostra scuola.**



FOCUS GROUP 1

Qual è il contesto locale della tua scuola (ubicazione, profilo degli studenti, risorse ecc.)?

Quali sono, secondo voi, i principali punti di forza della vostra scuola?

Quali sono, secondo voi, le principali debolezze della vostra scuola?

Quali sono le esigenze e le priorità della vostra scuola a livello organizzativo?

Quali sono le esigenze e le priorità del personale e degli studenti?

FOCUS GROUP 2

**Guardate i video informativi su Erasmus+ all'inizio della riunione.
Su quali attività la scuola concentrerà il suo lavoro internazionale?**

Come si organizzerà la scuola internamente per realizzare questo lavoro?

ESEMPIO DI STRATEGIA INTERNAZIONALE

CONTESTO GENERALE DELLA SCUOLA

Descrizione della scuola

- Tipo di scuola, profilo educativo
- Numero di alunni, numero di personale
- Profilo degli studenti
- Area socio-economica, ubicazione
- Valori fondamentali e visione

ESIGENZE

Esigenze identificate per l'internazionalizzazione

Descrivete i bisogni della scuola che volete affrontare con il vostro lavoro internazionale, ad es:

- Risultati scolastici in certe aree
- Benessere degli studenti
- Attrarre insegnanti qualificati
- Migliorare le competenze linguistiche
- Rafforzare la dimensione internazionale/europea della vostra scuola

Elaborate un po' su ciò che già fate e su ciò che avete ancora bisogno di migliorare. Cercate di motivare perché la collaborazione internazionale potrebbe essere un modo per affrontare tali esigenze.

Esperienza precedente e dimensione internazionale

Descrivete quale esperienza avete di Erasmus+.

PRIORITA'

In questa sezione elencate le vostre priorità ai diversi livelli

A LIVELLO DI SCUOLA/ORGANIZZAZIONE

Priorità 1

Priorità 2

PRIORITA' DEL PERSONALE SCOLASTICO E DEGLI STUDENTI

Priorità 1

Priorità 2

ATTIVITA'

Elencate le attività che pensate di fare e che vi aiuteranno a raggiungere le vostre priorità, ad esempio mandare insegnanti a seminari di contatto, job-shadowing, partecipazione di personale a un corso, scambio di studenti ecc.

RUOLI E PROCESSI

Definite chi sarà principalmente impegnato in questo lavoro e come

Descrivete i diversi processi necessari per portare avanti il vostro lavoro transnazionale

- Descrivete come coinvolgerete l'intera scuola
- Descrivete i modi in cui pensate di disseminare il vostro lavoro internazionale all'interno e all'esterno della scuola

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Descrivete come seguirete il lavoro e valuterete se state raggiungendo gli obiettivi prefissati. Qui potete anche aggiungere quanto spesso rivedrete la vostra strategia internazionale.



BE+ PROJECT

www.bepusproject.eu
www.facebook.com/bepusproject

